



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO TARI.PIANO FINANZIARIO TARI E DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2014
--

L'anno duemilaquattordici, addì otto del mese di settembre alle ore 20.45 nella sala delle adunanze.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati in seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

MAFFI ALBERTO	SINDACO	Presente
BELOTTI MANUEL	CONSIGLIERE	Presente
RIVELLINI ALEX ANGELO	CONSIGLIERE	Presente
PALTENGGHI CARLO	CONSIGLIERE	Presente
BELOTTI GIOVANNI	CONSIGLIERE	Presente
STEFANIA SORA	CONSIGLIERE	Presente
MANENTI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Assente
MAFFI ROMINA	CONSIGLIERE	Presente
PORTA ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
BELOTTI TIZIANO	CONSIGLIERE	Presente
BELOTTI PIER GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
	Totale Presenti	10
	Totale Assenti	1

Partecipa il Segretario comunale **Dr. Nicola Muscari Tomajoli** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Maffi Alberto** - Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



IL CONSIGLIO COMUNALE

Il rag. Maffi Gianpietro relaziona;

Belotti Tiziano auspica una strategia di politica amministrativa nell'applicazione della Tari differenziata (raccolta plastica, ecc...) per tentare di abbattere i costi di smaltimento ed incentivando i cittadini ad un migliore utilizzo dell'area ecologica;

Il Sindaco precisa che con l'affidamento del servizio di gestione dell'area ecologica alla Servizi Comunali di Sarnico, il conferimento dei rifiuti è migliorato; inoltre con l'installazione della "Casa dell'acqua" quest'anno ci sarà una notevole riduzione delle bottiglie di plastica;

Segue ampio dibattito;

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

CONSIDERATO che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

CONSIDERATO inoltre che:

- Per la determinazione della tariffa si assume come riferimento il metodo "normalizzato" di cui al DPR 158/99;
- L'art.3 del DPR 158/1999 stabilisce che "la tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, e da una parte variabile, rapportata alla quantità di rifiuti conferiti;



- L'art.6 del DPR 158/1999 prevede che la tariffa, così suddivisa in parte fissa e parte variabile, sia ripartita tra le categorie d'utenza domestica e non domestica;
- Deve essere garantita la copertura integrale dei costi.

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688. (Omissis) ... Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI.

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.”;

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.



TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del 3 decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

DATO ATTO che, anche a causa dell'incertezza dei necessari dati ministeriali in merito alle risorse disponibili, non è stato possibile approvare il bilancio tempi che avrebbero tecnicamente consentito il pagamento in un'unica soluzione della Tari entro il 16.06.2014 e di fissare le scadenze per il pagamento della stessa in due rate, con scadenza semestrale, rimanendo nell'anno di competenza, si ritiene opportuno dover stabilire, in deroga all'art.1, comma 688, della cit. legge 147/2013, per il versamento della Tari un numero di rate pari a 2 (due) alle scadenze e modalità di seguito specificate:

- 1^ rata: scadenza 16.11.2014
- 2^ rata: scadenza 31.01.2015
- Rata unica : scadenza 16.11.2014

Il versamento della Tari per l'anno 2014 è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n.241 del 1997 (Mod.F24).

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale nr.169 del 23.07.2014 con il quale viene stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2014 degli enti locali, è ulteriormente differito al 30 settembre 2014;

DATO ATTO che dalla citata normativa emerge la necessità di provvedere all'approvazione del regolamento, delle aliquote e del piano finanziario per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), quale componente dell'imposta unica comunale (IUC);

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;



ACQUISITO altresì ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del d.lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3, comma 2-bis, del decreto legge 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

Vista la legge 27 luglio 2000, n. 212, recante le «disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente»;

Visto l'articolo 42, comma 2, lettera f), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto il d.lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Con voti 7 (sette) favorevoli e n. 3 (tre) astenuti (Porta Antonio, Belotti Tiziano e Belotti Pier Giuseppe) contrari nessuno, su 10 (dieci) Consiglieri presenti e votanti, incluso il Sindaco, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **Di approvare** il regolamento della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2014 di cui all'allegato A);
2. **di approvare** il Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2014 di cui all'allegato B);
3. **di approvare** le Tariffe componente TARI anno 2014 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato C);
4. **di designare** quale Funzionario Responsabile del tributo il Responsabile dei Servizi Finanziari ai sensi del comma 692 della legge 147/2013 e smi;
5. **di inviare** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
6. **di disporre** per la pubblicazione di quest'atto all'albo pretorio comunale on line ai sensi della normativa vigente;
7. **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267, con separata votazione unanime.



COMUNE DI GANDOSSO
DELIBERAZIONE n 23 del 08.09.2014

COPIA
CONSIGLIO COMUNALE

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e delle disposizioni dello Statuto del Comune, il sottoscritto, in qualità di responsabile del servizio finanziario, ha espresso *PARERE FAVOREVOLE* sulla regolarità tecnico/contabile della proposta di deliberazione che ha determinato l'adozione del presente provvedimento, come risulta dal relativo fascicolo e ne attesta la copertura finanziaria.

Gandosso addì 08.09.2014

Il Ragioniere Comunale
f.to Gianpietro Maffi



COMUNE DI GANDOSSO
DELIBERAZIONE n 23 del 08.09.2014

COPIA
CONSIGLIO COMUNALE

IL PRESIDENTE
(F.to Dott. Alberto Maffi)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott. Nicola Muscari Tomajoli)

PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D. Lgs. 18/8/2000, n. 267)

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs 18/8/2000, n. 267, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno 09.09.2014 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Gandosso, 09.09.2014

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Nicola Muscari Tomajoli

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE per uso amministrativo
Gandosso, 09.09.2014

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimi, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Gandosso,

Il Segretario Comunale
Dott. Nicola Muscari Tomajoli